UNIONE EUROPEA

REPUBBLICA ITALIANA

REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

- "La Sardegna cresce con l'Europa" -

Progetto EGROW

Regione Autonoma della Sardegna

Servizi di analisi e miglioramento dei processi finalizzati all'erogazione di servizi online

MS5

BPR (varie attività)

Report AS IS e TO BE procedimento "Contributi ai consorzi fidi per l'integrazione del fondo rischi"

I Report di analisi AS IS e TO BE contengono le informazioni relative alle seguenti attività:

BPR2- Rapporti di check-up procedurale e processuale

BPR5 - Rapporti di analisi e proposte per la standardizzazione

BPR6 - Proposte di realizzazione dei processi trasversali e specificazione delle interrelazioni con i processi verticali

BPR7 - Alternative di riprogettazione

BPR9 - Proposte di integrazione con altre amministrazioni

BPR10 - Scenari d'uso e specifica dei requisiti per l'informatizzazione

BPR13- Indicatori di performance AS-IS

BPR14-Sistemi e funzioni a supporto dei processi

BPR15- Presentazioni principali criticità e aree di miglioramento

BPR16 - Individuazione indicatori di performance TO-BE

BPR18- Indicatori di obiettivo KPO

16 marzo 2012 Versione 01

Tabella Riepilogativa degli incontri realizzati in fase di analisi AS IS e TO BE

Data Riunione AS IS	**Data Riunione TO BE**	**Intervistato**	**Redatto da**
10/01/2012	08/02/2012 07/03/2012	Dott.ssa Monica Mazzella, Dott.ssa Federica Piroddi, Dott. Francesco Sanna	*Team progettuale*

UNIONE EUROPEA

REPUBBLICA ITALIANA

REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

- "La Sardegna cresce con l'Europa" -

Progetto EGROW

Regione Autonoma della Sardegna

Servizi di analisi e miglioramento dei processi finalizzati all'erogazione di servizi online

Report AS IS Procedimento "Contributi ai consorzi fidi per l'integrazione del fondo rischi"

10 gennaio 2012 Versione 01

SOMMARIO

REPORT RELATIVO AL PROCEDIMENTO: 3

"*Contributi ai consorzi fidi per l'integrazione del fondo rischi*" - FASE AS-IS - GAP ANALYSIS 3

1 INFORMAZIONI INTRODUTTIVE 3

2 INFORMAZIONI GENERALI DEL PROCEDIMENTO 3

3 GAP ANALYSIS/CRITICITA' 6

4 INDICATORI DI PERFORMANCE E DI OBIETTIVO 7

La realizzazione del Progetto è finanziata interamente dal Fondo Europeo per lo Sviluppo Regionale (FESR) 2007-2013 (rif. Asse I, obiettivo 1.1.1, linea di attività 1.1.1.a , capitoli di spesa di competenza del servizio dell'innovazione, progettazione, gare e contratti in ambito ICT)

REPORT RELATIVO AL PROCEDIMENTO:

"*Contributi ai consorzi fidi per l'integrazione del fondo rischi*" - FASE AS-IS - GAP ANALYSIS

1 INFORMAZIONI INTRODUTTIVE

1. PARTECIPANTI ALL'INCONTRO

   Hanno partecipato all'incontro:
   - Per la Regione Sardegna: Dott.ssa Monica Mazzella, Dott.ssa Federica Piroddi, Dott. Francesco Sanna
   - Per il Team progettuale (PwC): Giorgia Aresu

   Del 10 gennaio 2012

2. OBIETTIVI DELL'INCONTRO

   L'incontro si è tenuto con l'obiettivo di:
   a. presentare il progetto e le attività svolte;
   b. raccogliere informazioni sul procedimento preso in esame per la mappatura "*AS-IS*";
   c. identificare delle prime criticità/gap analysis;
   d. raccogliere approfondimenti/spunti operativi per la fase TO BE.

2 INFORMAZIONI GENERALI DEL PROCEDIMENTO

Titolo: "***Contributi ai consorzi fidi per l'integrazione del fondo rischi***"

ASSESSORATO DELL'INDUSTRIA
Direzione generale dell'industria
Servizio per le politiche dello sviluppo industriale
Settore sostegno agli investimenti produttivi ed alla finanza di impresa

La Regione sostiene lo sviluppo dei consorzi di garanzia fidi con sede operativa in Sardegna, mediante la concessione di contributi destinati all'integrazione dei fondi rischi costituiti presso i confidi stessi. Ciò al fine di agevolare l'accesso al credito delle piccole e medie imprese.

Destinatari
Consorzi di garanzia fidi (confidi) operanti nel settore industriale (principalmente 2 in Regione), che presentano i seguenti requisiti:
- essere costituiti per almeno il 70% da piccole e medie imprese (vedi note), escluse quelle costituite in forma cooperativa;
- avere una sede operativa in Sardegna;
- essere vigenti alla data del 31 dicembre 2010;
- non avere fini di lucro;
- operare prevalentemente nel settore industriale e dei servizi, con un ammontare degli affidi a favore delle imprese operanti in tali settori non inferiore al 60% del totale degli affidi in essere al 31 dicembre 2010;

- essere iscritti nell'apposita sezione dell'elenco generale dei soggetti operanti nel settore finanziario (intermediari finanziari).

Attori coinvolti nelle macrofasi

1. Approvazione legge finanziaria – RAS
2. Pubblicazione bando: RAS - Servizio per le politiche dello sviluppo industriale
3. Presentazione domande: soggetto istante (consorzio fidi)
4. Istruttoria: RAS - Servizio per le politiche dello sviluppo industriale
5. Erogazione del contributo: RAS - Servizio per le politiche dello sviluppo industriale

Risorse impiegate

2 risorse (funzionari) 10%
Responsabile di Settore (20%)
Direttore di servizio in supervisione

Volume pratica

I consorzi fidi sono principalmente 2
Pratiche utenti finali /operazioni garantite circa 2.000

Input

- domanda di contributo, completa di marca da bollo e redatta sul modello scaricabile dalla sezione modulistica;
- copia conforme dell'eventuale atto di fusione o aggregazione tra consorzi preesistenti;
- dichiarazione attestante che il consorzio è costituito per almeno il 70% da piccole e medie imprese;
- dichiarazione attestante che il consorzio opera prevalentemente nel settore industriale e dei servizi, con un ammontare degli affidi non inferiore al 60% del totale degli affidi in essere al 31 dicembre 2010;
- dichiarazione attestante l'ammontare globale delle operazioni garantite nell'ultimo esercizio, corredate dalle certificazioni bancarie attestanti l'ammontare dei finanziamenti effettivamente erogati ed in essere alla data di chiusura dell'esercizio;
- copia conforme del bilancio o della situazione patrimoniale del consorzio, relativi all'esercizio chiuso il 31 dicembre dell'anno precedente e completi degli estremi del deposito alla Camera di commercio competente per territorio;
- relazione tecnica sull'attività svolta nell'esercizio precedente, corredata dalla documentazione comprovante la composizioni dei fondi rischi, delle riserve e dei fondi fideiussori di garanzia;
- copia del documento unico di regolarità contributiva (DURC), rilasciato dal competente ufficio Inps;
- copia del documento di identità del legale rappresentante del consorzio richiedente.

Output

- Legge finanziaria
- Avviso e bando
- Determinazione di concessione contributo
- Determinazioni di impegno e liquidazione somme
- Relazione annuale

Tempi effettivi per pratica (standard)

45-60gg di istruttoria

In casi eccezionali la pratica è stata accelerata ma previa sensibilizzazione dei destinatari

Tempi effettivi per pratiche eccezionali:

N/A

Tempi per Fase principali e singole sottofasi (es. 2011)

1. Approvazione legge finanziaria: (1 mese)
2. Predisposizione bando: (1 mese)
3. Pubblicazione bando: 9 dicembre 2011
4. Presentazione domande: 20 dicembre 2011 (entro 10gg)
5. Istruttoria: entro 45gg da ricezione domande
6. Richiesta integrazioni (*fase eventuale*): 10-15 gg
7. Erogazione del contributo: -

Per la protocollazione in ingresso si prevede un massimo di 5 gg

Modalità di trasmissione della documentazione: per fase e sottofase (e livello di formalizzazione adottato)

1. Presentazione domande (soggetto istante): *brevi manu*
2. Richiesta integrazioni (*fase eventuale*) (RAS): fax/email
3. Invio integrazioni (soggetto istante) (*fase eventuale*): fax/email
4. Comunicazione di assegnazione contributo (RAS): A/R
5. Notifica concessione garanzia (soggetto istante): posta ordinaria

Normativa di riferimento

-Regolamento CE n. 104/2000 del 17/12/1999 - Regolamento relativo all'organizzazione comune dei mercati nel settore dei prodotti della pesca e dell'acquacoltura;

-Regolamento CE n. 1407/2002 del 23/07/2002 - Aiuti di Stato all'industria carboniera;

-Regolamento CE n. 1998/2006 del 15/12/2006 - Regolamento relativo all'applicazione degli articoli 87 e 88 del trattato agli aiuti d'importanza minore (de minimis);

-Legge regionale n. 3 del 05/03/2008, art. 7 comma 47 - Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale della Regione - Legge finanziaria 2008;

-Regolamento CE n. 800/2008 del 06/08/2008 - Regolamento che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato comune in applicazione degli articoli 87 e 88 del trattato (regolamento generale di esenzione per categoria);

-Legge regionale n. 1 del 14/05/2009, art. 4 comma 3 - Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale della Regione - legge finanziaria 2009;

-Delibera della Giunta Regionale n. 27/19 del 09/06/2009 - .R. 5.3.2008, n. 3, art. 7, comma 47 come integrata dalla L.R. 7.5.2009, n. 1, art. 4, comma 3. Integrazione Fondo rischi Consorzi fidi. Direttive di attuazione. Approvazione preliminare;

-Delibera della Giunta Regionale n. 30/8 del 30/06/2009 - L.R. 5.3.2008, n. 3, art. 7, comma 47 come integrata dalla L.R. 7.5.2009, n. 1, art. 4, comma 3. Integrazione fondo rischi consorzi fidi. Direttive di attuazione. Approvazione definitiva;
-Avviso pubblico, determina di ripartizione delle risorse ed altri atti collegati - Integrazione Fondo Rischi Consorzi Fidi - Annualità 2010. L.R. 5 marzo 2008, n. 3 Art. 7, comma 47 come integrata dalla L.R. 14 Maggio 2009, n. 1, Art. 4, comma 3. Fissazione termine iniziale e finale per la presentazione delle domande;
-Delibera della Giunta Regionale n. 40/31 del 06/10/2011 - Legge regionale 5 marzo 2008, n. 3, art. 7, comma 47 come integrata dalla legge regionale 14 maggio 2009, n. 1, art. 4, comma 3, dalla legge regionale 19 gennaio 2011, n. 1, art. 6, comma 4 e dalla legge regionale 30 giugno 2011, n. 12, art. 18, comma 24.

Presenza di sistemi informativi già interpellati o utilizzati sul procedimento

1. Protocollo informatico (SIBAR *base*)
2. Sistema di impegno e liquidazione dei contributi SIBAR (contabilità)
3. Pubblicazioni su BURAS e sito della Regione

Presenza di database o modelli excel utilizzati sul procedimento

Utilizzo di un DB excel nel quale vengono inseriti gli estremi delle domande e con il quale si generano anche i contributi da erogare.

Collegamenti a procedimenti trasversali o di supporto interni alla Regione

-**SIBAR base (protocollazione)**

Da Gennaio 2012 disponibile anche in nuova versione che presenterà le seguenti novità:
1.Flusso documentale – Presenza di una "*scrivania virtuale*" all'interno della quale l'utente interno scansionerà la documentazione relativa a ciascuna pratica;
2.Firma Digitale **–** il sistema sarà un incentivo all'utilizzo della firma digitale (RUP e Direttori di Servizio potranno firmare digitalmente i documenti riducendo ancora di più le tempistiche del procedimento);
3.Archiviazione **–** Non sarà più necessaria l'archiviazione sostitutiva.

-SIBAR contabilità

-**Pubblicazioni su BURAS e sito della Regione**

Collegamenti a procedimenti o sistemi esterni alla Regione

-Consegna da parte dell'utente[1] del DURC e della visura camerale (tali documenti rientrano tra gli adempimenti del soggetto istante al momento della presentazione della domanda);

Criticità:

Si rimanda alla sezione "Gap analysis/criticità"

3 GAP ANALYSIS/CRITICITA'

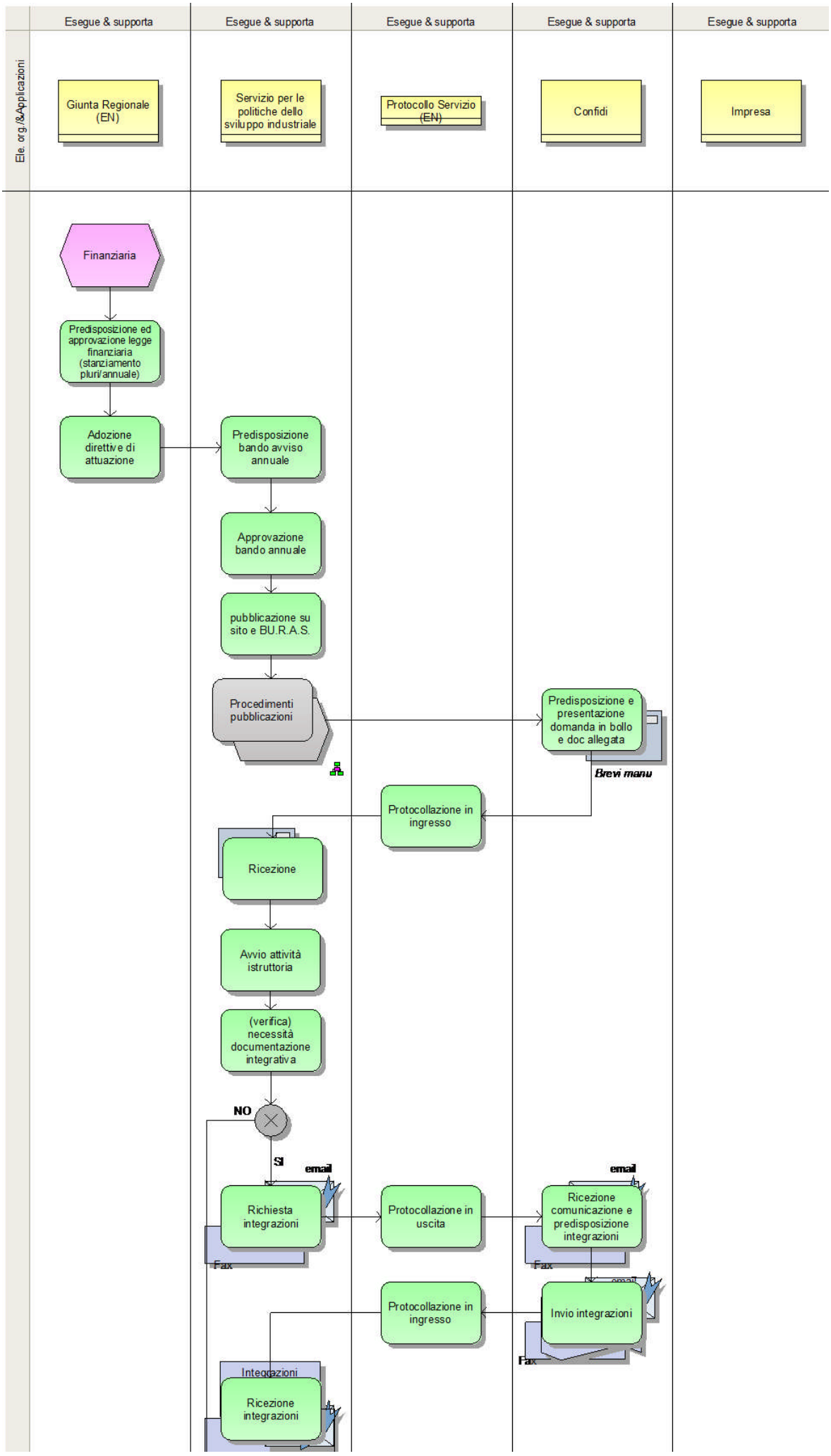
Rappresentano elementi di attenzione:

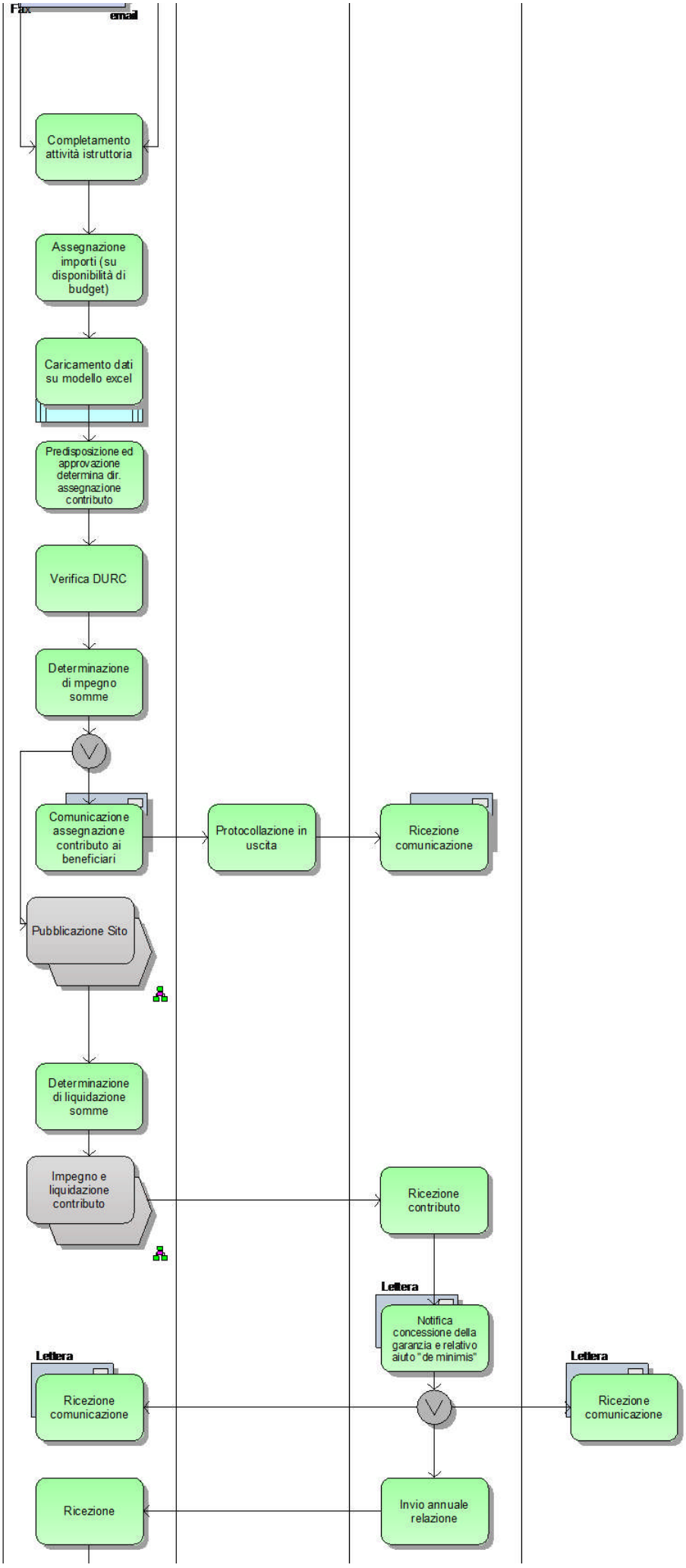
[1] *Normativa in evoluzione. Si prevede la richiesta di tali documenti sarà in carico all'Amministrazione.*

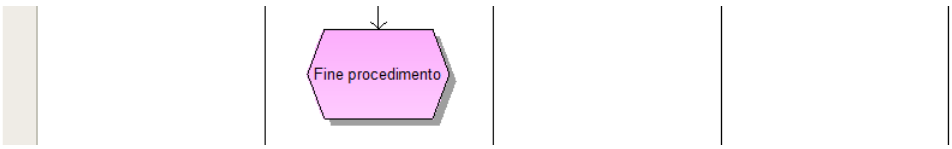
- la trasmissione della documentazione avviene a mezzo posta che spesso può comportare ritardi nei tempi di consegna e/o spedizione; inoltre la trasmissione della documentazione in via cartacea non consente di attivare controlli preventivi sulla completezza della stessa;
- caricamento manuale dei dati relativi ai richiedenti su DB excel con un elevato rischio di errori;
- basso livello di controllo sulle attività dei consorzi confidi: i dati su beneficiari delle operazioni garantite sono forniti in un rendiconto quadrimestrale alla Regione che tuttavia li riceve in formato cartaceo. Le possibilità di verifica ed elaborazione di questi dati sono molto limitate vista anche la numerosità delle operazioni

4 INDICATORI DI PERFORMANCE E DI OBIETTIVO

- Tempo medio di attraversamento fase istruttoria: 45-60gg
- N° di reclami/ricorsi su totale pratiche gestite: -
- N° persone dedicate: 2 risorse (funzionari) 10%, Responsabile di settore, Direttore di servizio in supervisione
- N° comunicazioni raccomandate: max 1 da parte della Regione (comunicazione di assegnazione contributo)


Ele. org./&Applicazioni
Esegue & supporta
Esegue & supporta
Esegue & supporta
Esegue & supporta
Esegue & supporta
Giunta Regionale (EN)
Servizio per le politiche dello sviluppo industriale
Protocollo Servizio (EN)
Confidi
Impresa
Finanziaria
Predisposizione ed approvazione legge finanziaria (stanziamento pluri/annuale)
Adozione direttive di attuazione
Predisposizione bando avviso annuale
Approvazione bando annuale
pubblicazione su sito e BU.R.A.S.
Procedimenti pubblicazioni
Predisposizione e presentazione domanda in bollo e doc allegata
Brevi manu
Protocollazione in ingresso
Ricezione
Avvio attività istruttoria
(verifica) necessità documentazione integrativa
NO
SI
email
Richiesta integrazioni
Fax
Protocollazione in uscita
email
Ricezione comunicazione e predisposizione integrazioni
Fax
Protocollazione in ingresso
Invio integrazioni
Fax
Integrazioni
Ricezione integrazioni


Fax
email
Completamento attività istruttoria
Assegnazione importi (su disponibilità di budget)
Caricamento dati su modello excel
Predisposizione ed approvazione determina dir. assegnazione contributo
Verifica DURC
Determinazione di mpegno somme
Comunicazione assegnazione contributo ai beneficiari
Protocollazione in uscita
Ricezione comunicazione
Pubblicazione Sito
Determinazione di liquidazione somme
Impegno e liquidazione contributo
Ricezione contributo
Lettera
Notifica concessione della garanzia e relativo aiuto "de minimis"
Lettera
Ricezione comunicazione
Lettera
Ricezione comunicazione
Ricezione
Invio annuale relazione


Fine procedimento

UNIONE EUROPEA

REPUBBLICA ITALIANA

REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

- "La Sardegna cresce con l'Europa" -

Progetto EGROW

Regione Autonoma della Sardegna

Servizi di analisi e miglioramento dei processi finalizzati all'erogazione di servizi online

Report TO BE procedimento "Contributi ai consorzi fidi per l'integrazione del fondo rischi"

7 Marzo 2012 Versione 01

SOMMARIO

REPORT RELATIVO AL PROCEDIMENTO: 3

"*Contributi ai consorzi fidi per l'integrazione del fondo rischi*" - FASE TO-BE 3

1. INFORMAZIONI INTRODUTTIVE 3
1.1 PARTECIPANTI AGLI INCONTRI 3
1.2 OBIETTIVI DELLE ANALISI 3

2. INFORMAZIONI GENERALI DEL PROCEDIMENTO 3

2.1 RAPPORTI DI ANALISI E PROPOSTE PER LA STANDARDIZZAZIONE 3
2.2 ALTERNATIVE DI RIPROGETTAZIONE 5
2.3 PROPOSTE DI REVISIONE NORMATIVA 6
2.4 SCENARI D'USO E SPECIFICA DEI REQUISITI PER L'INFORMATIZZAZIONE 6

3. INFORMAZIONI AGGIUNTIVE 7

3.1 PROPOSTE DI REALIZZAZIONE DEI PROCESSI TRASVERSALI E SPECIFICAZIONE DELLE INTERRELAZIONI CON I PROCESSI VERTICALI 7

3.3 ALTRI MIGLIORAMENTI E SOLUZIONE DEI PROBLEMI EVIDENZIATI NELLA GAP ANALYSIS 8

4. INDICATORI DI PERFORMANCE E DI OBIETTIVO 8

5. ALLEGATO I – FLOW CHART DI TO BE 9

6. ALLEGATO II – MODELLO DEI DATI 9

La realizzazione del Progetto è finanziata interamente dal Fondo Europeo per lo Sviluppo Regionale (FESR) 2007-2013 (rif. Asse I, obiettivo 1.1.1, linea di attività 1.1.1.a , capitoli di spesa di competenza del servizio dell'innovazione, progettazione, gare e contratti in ambito ICT)

REPORT RELATIVO AL PROCEDIMENTO:

"*Contributi ai consorzi fidi per l'integrazione del fondo rischi*" - FASE TO-BE

1. INFORMAZIONI INTRODUTTIVE

1.1 PARTECIPANTI AGLI INCONTRI

Hanno partecipato all'incontro dell'8 febbraio 2012:

- Per la Regione Sardegna: Dott.ssa Monica Mazzella, Dott.ssa Federica Piroddi, Dott. Francesco Sanna
- Per il Team progettuale (PwC): Giorgia Aresu, Nicolina Di Sarli

Hanno partecipato all'incontro del 7 marzo 2012:

- Per la Regione Sardegna: Dott.ssa Monica Mazzella, Dott.ssa Federica Piroddi, Dott. Francesco Sanna
- Per il Team progettuale (PwC): Nicolina Di Sarli

1.2 OBIETTIVI DELLE ANALISI

L'incontro si è tenuto con l'obiettivo di:

a. Individuare gli standard di processo
b. Realizzare di un modello a tendere il più possibile confacente alle esigenze di efficienza per la Regione ed efficacia per gli utenti
c. Raccogliere il maggior numero di informazioni per l'informatizzazione
d. Adeguare i procedimenti ai sistemi informativi

2. INFORMAZIONI GENERALI DEL PROCEDIMENTO

2.1 RAPPORTI DI ANALISI E PROPOSTE PER LA STANDARDIZZAZIONE

Il procedimento re-ingegnerizzato e supportato dall'informatizzazione, sarà caratterizzato dalle seguenti fasi:

- **Accesso e identificazione** al Sportello Unico da parte dell'utente che potrà avvenire mediante una delle seguenti modalità:
  - ✓ carta d'identità elettronica con richiesta credenziali;
  - ✓ posta elettronica certificata con email;
  - ✓ sportello con documento di identità;
  - ✓ carta nazionale dei servizi con richiesta credenziali.
- **Presentazione richiesta con pagamento del bollo online** (è lo stesso Sportello Unico che attiverà il canale di pagamento)**;**
- **Trasmissione della documentazione** on line attraverso il caricamento della stessa sul Sportello Unico;
- **Protocollazione elettronica** con SIBAR *base* e collocazione automatica della documentazione sulla *"scrivania virtuale";*
- **Istruttoria** (*manuale* nella parte di valutazione di merito);
- **Impegno e liquidazione** del **contributo** attraverso colloquio automatico con SIBAR;

- Si prevede che la **gestione** delle **determine** avvenga per via **informatica** con approvazione delle stesse con **firma digitale** da parte del Dirigente.

A supporto:

- **Sistema di comunicazione immediato** utente -> Regione, Regione -> utente e in alcuni casi comunicazioni interne, sempre in elettronico (nei primi due casi, salvo eccezioni, sempre tramite il Sportello Unico);
- **Sistema di *Alert* – relativo alla presenza di comunicazioni** (ogniqualvolta la Regione comunica con l'utente segnala a quest'ultimo la necessità di consultare il Sportello Unico con un sms/email) o **relativo alla segnalazione di un errore nella compilazione** dell'istanza quindi l'impossibilità di inoltrare la stessa.

Quanto proposto sarà possibile grazie ad un discreto livello di conoscenza degli strumenti informatici (utilizzo di computer, internet, sistemi IT...) da parte dell'utenza (consorzi fidi). Per tale ragione può essere utilizzato sin dall'inizio un unico canale di fornitura del servizio, quindi unicamente il Sportello Unico.

Di seguito si presenta un riepilogo delle attività/informazioni che saranno:

- informatizzate e automatizzate (informatizzazione totale);
- informatizzate e non automatizzate (informatizzazione parziale);
- invariate.

Fase	Attore	Modalità	Proposte
Accesso e identificazione al Sportello Unico	Utente	✓ carta d'identità elettronica con richiesta credenziali; ✓ posta elettronica certificata con email; ✓ sportello con documento di identità; ✓ carta nazionale dei servizi con richiesta credenziali.	Informatizzazione totale
Presentazione istanza	Utente	Inserimento dati	Informatizzazione totale
Presentazione documentazione	Utente	Caricamento documenti (scannerizzati)	Informatizzazione totale
Istruttoria oggettiva	Sportello Unico	Check automatico con sistema di alert (già al momento di compilazione del form)	Informatizzazione totale
Protocollazione	Protocollo	Protocollazione elettronica con SIBAR base	Informatizzazione totale
Trasmissione documentazione integrativa (eventuale)	Utente	Caricamento documenti	Informatizzazione totale

Comunicazioni	Utente e Servizio	Invio attraverso lo Sportello Unico e visualizzazione delle stesse attraverso accesso a sezione dedicata	Informatizzazione totale
Istruttoria di merito	Servizio	Valutazione istanze ed assegnazione contributi	Informatizzazione parziale
Determine	Servizio	Gestione on line e firma digitale	Informatizzazione totale
Impegno contributo	Servizio	Determina impegno Colloquio automatico con SIBAR *contabilità* e trasmissione info beneficiario e/o generazione automatica dell'eventuale nuovo codice fornitore (grazie a sistema di alert).	Informatizzazione totale
Rendiconto	Utente (consorzio Fidi)	Trasmissione rendiconto utilizzo somme ed elenco beneficiari operazioni garantite	Informatizzazione totale
Controlli Equitalia	Servizio	Trasmissione secondo le attuali modalità	Invariate
Verifiche DURC e visura camerale	Servizio	Previsione dell'accesso ai sistemi dei due Enti per consultazione	Informatizzazione totale
Liquidazione contributo	Servizio	Colloquio automatico con SIBAR *contabilità* e trasmissione info beneficiario Determina pagamento	Informatizzazione totale

2.2 ALTERNATIVE DI RIPROGETTAZIONE

Sono proposte due ipotesi:

1) Una **modalità di riprogettazione** che prevede che i destinatari delle garanzie operino direttamente con il consorzio fidi secondo le modalità tradizionali /attuali. Il consorzio fidi rimane quindi l'unico utente dello sportello Unico della Regione. Questa ipotesi pur essendo meno completa nel processo di informatizzazione potrebbe essere comunque da tenere in debita considerazione e raccomandabile considerati i rapporti già esistenti con i consorzi stessi e l'onerosità della messa a sistema del modello di cui al punto seguente;
2) Una **modalità di riprogettazione** che prevede il supporto dello Sportello Unico dalla ricezione delle istanze all'assegnazione ed erogazione del contributo (soluzione più avanzata).

Occorre considerare che in questo momento la Regione colloquia con due soli utenti i due consorzi fidi, in entrambi le soluzioni di progettazione otterrebbe un importante vantaggio nell'avere trasparenza sull'attività dei consorzi stessi e contezza dei beneficiari delle garanzie.

Entrambe le soluzioni prevedono anche un coinvolgimento immediato delle Amministrazioni e Sistemi IT interessati. Si rimanda al paragrafo 3.2.

2.3 PROPOSTE DI REVISIONE NORMATIVA

Non richieste.

2.4 SCENARI D'USO E SPECIFICA DEI REQUISITI PER L'INFORMATIZZAZIONE

Verranno informatizzati i file attualmente in uso presso l'Amministrazione, quali la modulistica (attualmente in word), mediante **form on line** che consentano la compilazione automatica di parte delle informazioni richieste, ove possibile, e che consenta un successivo check da parte del sistema sulla corretta compilazione dei campi. Nel caso della alternativa di progettazione più avanzata (numero 2) verranno informatizzati anche i modelli per le imprese richiedenti la garanzia su fidi/operazioni, da sviluppare sulla base dei modelli utilizzati dai Consorzi fidi attualmente operanti (Tali modelli dovranno essere acquisiti).Nel corso della presentazione dell'istanza, si attiverà un sistema di **Alert** sia per errori nella compilazione della modulistica, sia per carenza della documentazione, bloccando l'inoltro della stessa fino a che gli errori riscontrati non siano stati risolti.
L'utente potrà quindi compilare on line la richiesta di contributo ed allegare (tramite upload):
- copia conforme dell'eventuale atto di fusione o aggregazione tra consorzi preesistenti;
- dichiarazione attestante che il consorzio è costituito per almeno il 70% da piccole e medie imprese;
- dichiarazione attestante che il consorzio opera prevalentemente nel settore industriale e dei servizi, con un ammontare degli affidi non inferiore al 60% del totale degli affidi in essere al 31 dicembre 2010;
- dichiarazione attestante l'ammontare globale delle operazioni garantite nell'ultimo esercizio, corredate dalle certificazioni bancarie attestanti l'ammontare dei finanziamenti effettivamente erogati ed in essere alla data di chiusura dell'esercizio;
- copia conforme del bilancio o della situazione patrimoniale del consorzio, relativi all'esercizio chiuso il 31 dicembre dell'anno precedente e completi degli estremi del deposito alla Camera di commercio competente per territorio;
- relazione tecnica sull'attività svolta nell'esercizio precedente, corredata dalla documentazione comprovante la composizioni dei fondi rischi, delle riserve e dei fondi fideiussori di garanzia;
- copia del documento unico di regolarità contributiva (DURC), rilasciato dal competente ufficio Inps;
- copia del documento di identità del legale rappresentante del consorzio richiedente.

Si rimanda all'Allegato II per il dettaglio delle informazioni che saranno raccolte e gestite tramite Sportello Unico. Sulla base di tale modello segue una esemplificazione delle schermate/interfacce Utente/Regione generate per le principali fasi del procedimento:

Fase	Attore	Interfaccia/Schermata
Presentazione istanza e documentazione	Utente	-*Form* di inserimento dati; -Sistema di *flag* per i *"campi dichiarazioni"* nei form; -Sezione di upload documentazione scannerizzata da allegare.
	Regione	Schermata con elenco soggetti istanti e flag verde di corretta compilazione del form e caricamento di tutta la documentazione necessaria

Comunicazioni integrazioni	Regione	Caricamento informazioni di sintesi della pratica (n° pratica, protocollo..) e campo note nel quale il personale scriverà la richiesta ed il termine perentorio di consegna materiale
	Utente	Schermata contenente il messaggio di richiesta ed upload integrazioni
Istruttoria e comunicazione esiti	Regione	Caricamento esiti e motivazioni per ciascun beneficiario, sulla stessa schermata generatasi in fase di ricezione istanze. L'esito, con un click è resa pubblica nell'area riservata a ciascun utente.
	Utente	Visualizzazione esito
Erogazione contributo	Regione	Trasmissione elenco beneficiari per liquidazione somme (Report sulle operazioni garantite)
	Utente	Visualizzazione eventuale richiesta di integrazione informazioni e stato di pagamento

Il procedimento si caratterizza per essere di natura periodica, in quanto si ripete ogni anno

Natura temporale del procedimento		
PROCEDIMENTO CONTINUO	PROCEDIMENTO PERIODICO	PROCEDIMENTO OCCASIONALE
□	X	□

Possono comunque essere soggetti (annualmente) a variazione i seguenti elementi:

- Importo di contributo erogabile
- Capienza di budget

Tali elementi saranno disponibili nella sola interfaccia di back office del Sportello Unico con possibilità di essere modificati da parte del Dirigente e/o Responsabile del procedimento.

3. INFORMAZIONI AGGIUNTIVE

3.1 PROPOSTE DI REALIZZAZIONE DEI PROCESSI TRASVERSALI E SPECIFICAZIONE DELLE INTERRELAZIONI CON I PROCESSI VERTICALI

Si prevede il colloquio del Sportello Unico con i seguenti processi trasversali:

- **SIBAR *base*** per la protocollazione, la gestione documentale e la determina elettronica
- **SIBAR *contabilità*** per l'impegno e liquidazione del contributo
- **Pubblicazioni sul sito della Regione e sul BURAS**

3.2 PROPOSTE DI INTEGRAZIONE CON ALTRE AMMINISTRAZIONI

Auspicabile la previsione di un colloquio immediato con le Camere di Commercio oltre che al fine di aumentare il livello dei controlli sui richiedenti anche per la richiesta diretta della documentazione di cui attualmente invece si fa carico l'utente.
Con riferimento a tale criticità, la stessa soluzione è proposta relativamente alla garanzia di accesso al portale SIL e la verifica del DURC.

3.3 ALTRI MIGLIORAMENTI E SOLUZIONE DEI PROBLEMI EVIDENZIATI NELLA GAP ANALYSIS

Le proposte di miglioramento a tendere ("TO BE") traggono origine dalle considerazioni emerse nel corso degli incontri e delle analisi effettuate nella fase di rilevazione ("AS IS"). Tali proposte, nel dettaglio, sono volte a consentire:

- L'identificazione univoca dei beneficiari finali (istanti presso il consorzio fidi per la garanzia di operazioni);
- ;
- la eliminazione e/o riduzione della maggior parte della documentazione cartacea a supporto delle istanze presentate;
- la possibilità di effettuare il controllo sui soggetti beneficiari delle operazioni garantite e l'effettivo utilizzo delle risorse trasferite al consorzio evitando la rilettura di lunghi elenchi cartacei così come trasmessi dai consorzi;
- La possibilità di inserire anche questi beneficiari (ultimi) nel registro dei beneficiari di aiuti della Regione;
- migliore raccordo con l'azione degli altri assessorati;
- l'utilizzo del protocollo informatico;
- l'archiviazione elettronica dei documenti;
- miglior controllo dell'operato dei consorzi;
- l'utilizzo della firma digitale/determina elettronica (sinergia con altre azioni in corso).

Alcuni aspetti quali, la firma digitale, la validità giuridica degli atti e l'archivio elettronico potranno essere oggetto di formazione e *change* management.

In ogni caso le modalità di implementazione delle modifiche e delle semplificazioni dei flussi informativi proposte, qualora condivise, saranno oggetto di atti di indirizzo e di programmazione da parte degli Assessorati competenti.

Integrazione con il *costituendo* sistema regionale di registro dei beneficiari di aiuti di stato, al fine di verificare l'eventuale superamento dei massimali previsti per il Regolamento CE 800/2008 e/o de minimis.

4. INDICATORI DI PERFORMANCE E DI OBIETTIVO

1. Tempo medio di attraversamento del processo: tempo di istruttoria riducibile a 30-45gg
2. Riduzione in termini di:
   -N° raccomandate o posta ordinaria a cura dei soggetti istanti: 0
   -N° comunicazioni raccomandate da parte della Regione: 0

Elementi di gradimento:

- la riduzione dei tempi istruttori, grazie alla informatizzazione dell'iter di valutazione, soprattutto rispetto alla fase di ammissibilità che permette l'esclusione automatica di richieste incomplete o fuori termine;

- maggiore affidabilità e verificabilità dei dati;
- la eliminazione e/o riduzione della maggior parte della documentazione cartacea presentata dai Consorzi;
- l'utilizzo del protocollo informatico quindi la riduzione del carico di lavoro per lo stesso ufficio;
- l'archiviazione elettronica dei documenti.

5. ALLEGATO I – FLOW CHART DI TO BE

In allegato al presente report vi è il flow chart di TO BE relativa alla prima ipotesi di riprogettazione.

6. ALLEGATO II – MODELLO DEI DATI

Di seguito vi è il "*modello dei dati*" necessari all'informatizzazione del procedimento. Il modello dei dati riporta tutte le informazioni attualmente richieste all'utente nella compilazione dell' istanza con l'indicazione, per ciascun dato, della banca dati dalla quale ad avvenuta informatizzazione, il Sportello Unico colloquierà quindi estrapolerà.

MODELLO DEI DATI – Procedimento "CONTRIBUTI AI CONSORZI FIDI PER L?IMTEGRAZIONE DEL FONDO RISCHI"		
Owner input dati	*Informazioni*	
	Elenco	*Banca dati*
Domanda di contributo ***Utente Consorzio Fidi***	Nome del Consorzio di garanzia fidi	
	Sede legale	
	Prov.	
	Il sottoscritto (legale rappresentante)	
	Nato a	
	Prov.	
	Il	
	E residente in	
	Prov.	
	Via	
	n.	
	In qualità di rappresentante legale del consorzio di garanzia fidi	
	Richiesta (***apposizione flag***) dell'attribuzione delle risorse per l'integrazione del Fondo rischi del Consorzio sopraccitato, secondo quanto previsto dalle Direttive di attuazione approvate con Deliberazione della Giunta Regionale n. 40/31 del 06.10.2011. ai sensi degli articoli 47 e 76 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445 e consapevole delle responsabilità penali cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci o di esibizione di atto falso o contenente dati non più rispondenti a verità (***flag***)	
	Dichiarazione che i dati relativi al consorzio di garanzia fid_____sono i seguenti (**flag**)	
	Denominazione	

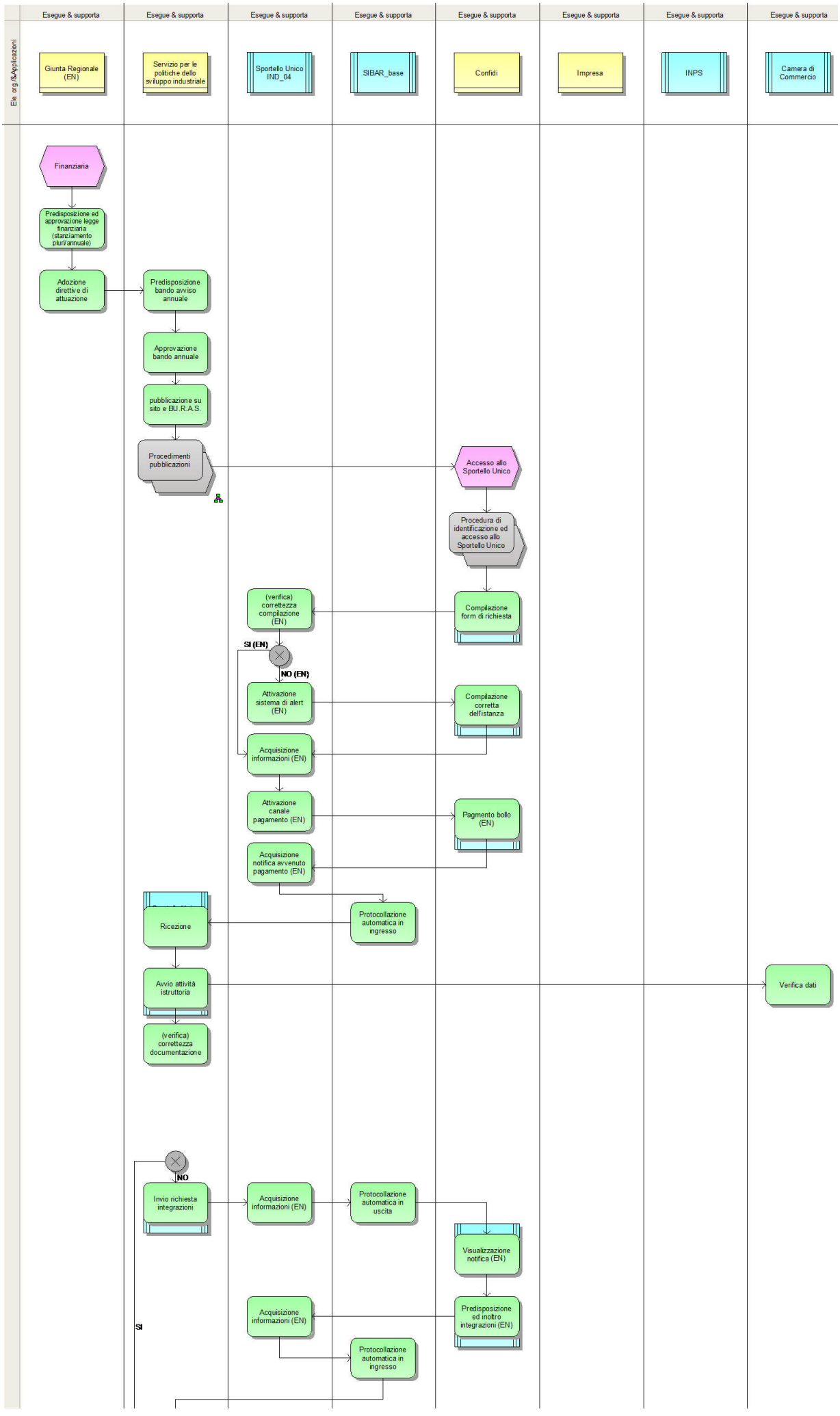
MODELLO DEI DATI – Procedimento "CONTRIBUTI AI CONSORZI FIDI PER L?IMTEGRAZIONE DEL FONDO RISCHI"		
Owner input dati	*Informazioni*	
	Elenco	*Banca dati*
	Natura giuridica	
	Sede legale	
	Comune	
	Prov.	
	Cap.	
	Via e n. civico	
	Telefono	
	Fax	
	Oggetto sociale	
	Partita iva	
	Codice fiscale	
	Codice d'iscrizione all'elenco di cui all'art. 106 e/o 107 del decreto legislativo 1 settembre 1993 n. 385_____	
	Dichiarazione ***(apposizione di flag)*** di essere costituito per almeno il 70% da piccole e medie imprese, così come definite dall'allegato del Regolamento (CE) n. 800/2008 della Commissione del 6 agosto 2008, aventi sede operativa nel territorio regionale (flag) -di essere vigente alla data del 31 dicembre 2010 -di non avere fini di lucro -di avere una sede operativa in Sardegna -di operare prevalentemente nel settore industriale e dei servizi, con un ammontare degli affidi a favore delle imprese operanti in tali settori non inferiore al 60% del totale degli affidi in essere al 31.12.2010 -di essere iscritto nell'apposita sezione dell'elenco generale istituito dall'articolo 106 o 107 del Decreto legislativo 1° settembre 1993 n. 385 (flag) -che l'importo complessivo degli affidamenti garantiti al 31.12.2010 è pari ad Euro_____- -che l'importo complessivo dei nuovi affidamenti rilevabili dall'ultimo bilancio approvato è pari ad Euro____ -Che il capitale sociale versato dai soci è pari ad euro_____ -Che il numero di sedi operative nel territorio regionale è pari a____	
	Impegno a (***apposizione di flag per ogni dichiarazione***): -a concedere le garanzie alle imprese industriali e di servizi, così come definite all'art. 2 delle Direttive di attuazione, con le esclusioni previste dai commi 2, 3 e 4, per operazioni di prestiti concessi da banche o intermediari finanziari (flag)	

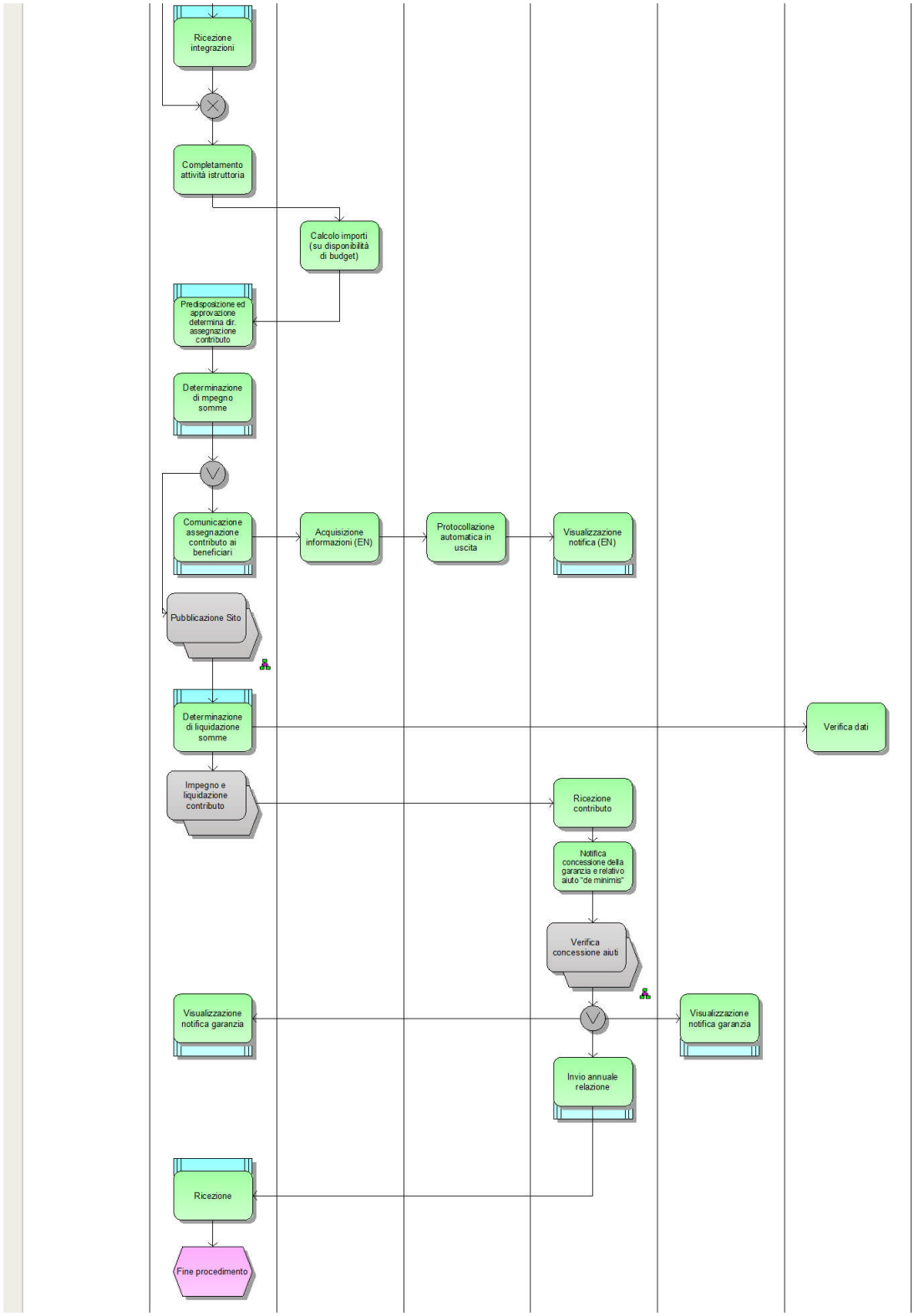
MODELLO DEI DATI – Procedimento "CONTRIBUTI AI CONSORZI FIDI PER L?IMTEGRAZIONE DEL FONDO RISCHI"		
Owner input dati	*Informazioni*	
	Elenco	*Banca dati*
	-a non concedere garanzie a imprese che si trovino in difficoltà, così come definite dagli Orientamenti comunitari sugli aiuti di Stato per il salvataggio e la ristrutturazione delle imprese in difficoltà (pubblicato nella GUUE del 1° ottobre 20 04 n. C244) (flag) -a non concedere garanzie alle imprese destinatarie di un ordine di recupero pendente a seguito di una precedente decisione della Commissione Europea che dichiara un aiuto illegale e incompatibile con il mercato comune (flag) -a verificare che le imprese beneficiarie della garanzia, in linea di principio, siano in grado di ottenere sui mercati finanziari un prestito a condizioni di mercato, senza alcun tipo di intervento pubblico (flag) -a concedere le garanzie solo se le stesse siano circoscritte ad un importo massimo predeterminato, non assistano più dell'80% del prestito in essere e non siano automaticamente Prorogabili (flag) -a valutare che le modalità dell'intervento siano basate su un calcolo realistico del rischio, di modo che i corrispettivi pagati dai beneficiari a seguito del rilascio della garanzia (premi) consentano, con ogni probabilità,l'autofinanziamento del regime stesso (flag) -all'utilizzo dei fondi rischi oggetto di partecipazione pubblica esclusivamente per la concessione di garanzie (flag) -a far sì che le somme stanziate e i relativi interessi non vengano utilizzati per la copertura delle spese amministrative e/o degli investimenti dei Confidi al di fuori delle garanzie assistite (flag) -a tenere una contabilità separata ed autonoma per le somme di provenienza pubblica, già all'atto di presentazione della domanda di finanziamento (flag) -a restituire all'Amministrazione regionale, in caso di liquidazione del Confidi stesso, il saldo rendicontato al netto degli impegni -a corrispondere puntualmente, pena la decadenza della presente domanda, alle eventuali richieste dell'Assessorato dell'Industria, di dati, informazioni e documentazioni, nonché di precisazioni, chiarimenti ed integrazioni in merito agli stessi, ritenuti necessari per il completamento degli accertamenti istruttori (flag) -a dare adeguata pubblicità all'intervento, riportando tutte le informazioni necessarie affinché le imprese possano presentare domanda per la concessione della garanzia (flag) -alla verifica dei massimali e delle condizioni previste dal Regolamento 1998/2006. In particolare il Consorzio Fidi si impegna a verificare la sussistenza in capo ad ogni singola impresa di tutti i requisiti previsti per la concessione dell'aiuto ed acquisire le dichiarazioni, prodotte ai sensi degli articoli 47 e 76 del D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000, riguardanti gli aiuti *de minimis* ricevuti dalle imprese beneficiarie nell'esercizio in corso e negli ultimi due esercizi finanziari (flag) -a effettuare il calcolo del contributo "de minimis", secondo quanto stabilito dal Regolamento stesso e dalle Direttive di attuazione; - a richiedere alle imprese beneficiarie della garanzia, tutti gli atti necessari alla concessione delle garanzie, compreso la copia del DURC (flag) - a comunicare alle imprese beneficiarie e all'Assessorato dell'Industria, tutte le informazioni riguardanti la concessione della garanzia e del relativo aiuto de minimis" secondo quanto stabilito dall'art. 8, comma 2 delle Direttive (flag) - a comunicare all'Assessorato dell'Industria eventuali modifiche dell'affidamento e/o della garanzia e/o dei requisiti soggettivi	

MODELLO DEI DATI – Procedimento "CONTRIBUTI AI CONSORZI FIDI PER L?IMTEGRAZIONE DEL FONDO RISCHI"		
Owner input dati	*Informazioni*	
	Elenco	*Banca dati*
	dell'impresa, l'eventuale revoca dell'affidamento o l'eventuale sopravvenuta "posizione di sofferenza" ovvero eventuali azioni esecutive e/o concorsuali di recupero del credito nei confronti delle imprese beneficiarie (flag) - a inviare annualmente, entro il mese di maggio, una relazione, anche in formato elettronico, nella quale devono essere indicati l'elenco nominativo delle imprese garantite nell'anno; il numero ed importo delle garanzie emesse; il numero ed importo delle garanzie in essere al 31 dicembre di ogni anno; il numero e valore delle garanzie attivate per inadempimento (indicate singolarmente) su base annua; le entrate annue derivanti dagli interessi attivi e dai recuperi; l'avanzo o deficit annuo (differenza tra entrate e spese); l'avanzo o deficit accumulato dall'inizio del regime; l'elenco delle insolvenze pagate nell'anno (flag)	
	Autorizzazione **(apposizione di flag):** fin da ora l'Assessorato dell'Industria della Regione Autonoma della Sardegna, ad effettuare tutte le indagini amministrative dagli stessi ritenute necessarie sia in fase di istruttoria, che dopo l'eventuale concessione delle agevolazioni richieste e l'erogazione a saldo delle stesse, anche tramite sopralluoghi e/o acquisizione di documentazioni pertinenti aggiuntive rispetto a quelle espressamente previste dalla normativa (flag) - fin da ora, ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs. 196/2003, la Regione Sardegna – Assessorato dell'Industria ad effettuare la raccolta ed il trattamento di dati personali liberamente forniti purché vengano garantite le modalità di cui all'art. 11 del D.lgs. 196/2003 in oggetto(flag) - al trattamento dei dati personali, con modalità elettroniche e/o automatizzate idonee a collegare i dati stessi anche a quelli di altri soggetti, in base a criteri qualitativi, quantitativi e temporali, ricorrenti e definibili di volta in volta (flag)	
	Sottoscrive l'obbligo -di comunicare tempestivamente all'Assessorato dell'Industria le eventuali modifiche delle informazioni e/o dei dati esposti, intervenute successivamente alla presentazione della domanda (flag) -di rispettare le disposizioni tutte previste dalla Regolamento CE n. 1998/2006 della Commissione Europea del 15 dicembre 2006 (GUUE L. 379 del 28.12.2006), relativo all'applicazione degli articoli 87 e 88 del trattato CE agli aiuti di importanza minore ("de minimis") (flag) -di rispettare tutte le disposizioni di cui alle Direttive di attuazione approvate con Deliberazione della Giunta Regionale n. 40/31 del 6 ottobre 2011 (flag)	
Domanda di contributo <u>Utente Consorzio Fidi</u> (dati relativi ai beneficiari dei fidi)	-anagrafica di ciascun beneficiario - importo erogato all'impresa (informazioni da acquisire)	

In caso di soluzione n.2

<u>Utente beneficario finale (imprese)</u>	Modulistica consegnata ai consorzi fidi (informazioni da acquisire)	


Ele. org./&Applicazioni
Esegue & supporta
Esegue & supporta
Esegue & supporta
Esegue & supporta
Esegue & supporta
Esegue & supporta
Esegue & supporta
Esegue & supporta
Giunta Regionale (EN)
Servizio per le politiche dello sviluppo industriale
Sportello Unico IND_04
SIBAR_base
Confidi
Impresa
INPS
Camera di Commercio
Finanziaria
Predisposizione ed approvazione legge finanziaria (stanziamento pluri/annuale)
Adozione direttive di attuazione
Predisposizione bando avviso annuale
Approvazione bando annuale
pubblicazione su sito e BU.R.A.S.
Procedimenti pubblicazioni
Accesso allo Sportello Unico
Procedura di identficazione ed accesso allo Sportello Unico
Compilazione form di richiesta
(verifica) correttezza compilazione (EN)
SI (EN)
NO (EN)
Attivazione sistema di alert (EN)
Compilazione corretta dell'istanza
Acquisizione informazioni (EN)
Attivazione canale pagamento (EN)
Pagmento bollo (EN)
Acquisizione notifica avvenuto pagamento (EN)
Protocollazione automatica in ingresso
Ricezione
Avvio attività istruttoria
Verifica dati
(verifica) correttezza documentazione
NO
Invio richiesta integrazioni
Acquisizione informazioni (EN)
Protocollazione automatica in uscita
Visualizzazione notifica (EN)
Predisposizione ed inoltro integrazioni (EN)
Acquisizione informazioni (EN)
Protocollazione automatica in ingresso
SI


Ricezione integrazioni
Completamento attività istruttoria
Calcolo importi (su disponibilità di budget)
Predisposizione ed approvazione determina dir. assegnazione contributo
Determinazione di impegno somme
Comunicazione assegnazione contributo ai beneficiari
Acquisizione informazioni (EN)
Protocollazione automatica in uscita
Visualizzazione notifica (EN)
Pubblicazione Sito
Determinazione di liquidazione somme
Verifica dati
Impegno e liquidazione contributo
Ricezione contributo
Notifica concessione della garanzia e relativo aiuto "de minimis"
Verifica concessione aiuti
Visualizzazione notifica garanzia
Visualizzazione notifica garanzia
Invio annuale relazione
Ricezione
Fine procedimento